

# Scrivere per liberare la verità



*Nei suoi libri, Emiliano Reali ha dato voce ai problemi d'identità di genere, perchè raccontare la vita e quelle realtà mal conosciute aiuta la nostra società a liberarsi da stereotipi e mendaci luoghi comuni*

**N**ella società contemporanea parlare di identità di genere continua a provocare reazioni contrastanti e sulla tematica c'è troppa confusione e disinformazione. Si fa purtroppo fatica a vedere riconosciuti i diritti civili per chi non è eterosessuale, sia in fatto di matrimonio sia nelle adozioni, e la questione si fa più complessa se parliamo di transessualismo, o meglio delle problematiche di chi nasce appartenente a un sesso biologico e poi già dalla prima infanzia si identifica nel sesso opposto al proprio. Dalla letteratura al cinema, passando per la storia ricordando gli ermafroditi, abbiamo diverse testimonianze, che hanno contribuito ad aggiornare e ad approfondire il tema. Ad

introdurci nel mondo trans con una scrittura schietta, a tratti cruda e spiazzante, per poi arrivare a momenti d'ironia e dolcezza, c'è riuscito bene Emiliano Reali nel romanzo 'Se Bambi fosse trans?' che dopo una prima pubblicazione del 2009 con Azimut, si ripresenta ai lettori con una versione rinnovata, edita da Meridiano Zero LAB, che uscirà anche in America e diventerà presto un film; lo scrittore americano Edmund White l'ha definito il primo e il miglior romanzo transessuale nel panorama letterario moderno. Sullo scenario della capitale si snoda la storia di un giovane ragazzo dalla doppia identità, di giorno è Giacomo, fidanzato con Luana, di notte diventa il trave-



## L'autore

stato Bambi. Una trasformazione, che porta alla luce come il protagonista senta il bisogno di diventare altro, di indossare delle ciglia finte e un tubino rosso aderente. E proprio per liberarsi dalle convenzioni sociali e sentirsi se stesso è costretto a una doppia vita. Ma Bambi appartiene a Giacomo, è dentro di lui. Viene spontaneo chiedersi: cosa rende questo libro degno di nota rispetto ad altri? Questo romanzo di formazione sull'identità sessuale non ci racconta solo cosa significa essere transessuale, ma ci mostra gli aspetti di una realtà spesso fraintesa, capace di innescare stati di violenza, emarginazione. Ne escono emozioni contrastanti in chi è costretto a confrontarsi con una società incapace di accettare chi è diverso. Ci si trova tra le strade illuminate di una Roma notturna, dove tanti transessuali si prostituiscono in modo volontario, senza essere schiavizzati, uniti tra loro da una forte solidarietà. Emiliano Reali ci accompagna a conoscere i personaggi e lo fa utilizzando parole adatte alla situazione, si alternano momenti di scrittura dai toni forti ad altri più leggeri, che quasi sfiorano la tenerezza. Mentre da una parte si delinea chiara l'ambiguità di Giacomo, dall'altra il personaggio chiave della narrazione è Luana, la fidanzata prima ingannata poi complice delle azioni di Bambi, che pur di averlo ancora nella sua vita lo copre. Tutto parte da Bassano Del Grappa, dalla storia d'amore tra la ragazza e Giacomo, una coppia come tante che decide di avere un futuro insieme in una nuova città, Roma. È una sorta di riscatto per entrambi, la realizzazione di sogni e progetti condivisi. Nella loro esistenza si proiettano due realtà: quella del nord est provinciale e quella della grande metropoli, che nel suo fascino racchiude molteplici ombre. Fra le quali proprio quelle di Giacomo, che sente di non poter far altro che trasformarsi in Bambi, è come una droga a cui non può rinunciare. Un altro personaggio fondamentale nella trama è Marco che, dopo la fine della storia con Luana diventa il compagno di Giacomo, senza essere a conoscenza dell'esistenza di Bambi.

Emiliano Reali, romano, scrittore e sceneggiatore. Ha scritto numerosi libri per bambini e fantasy, col regista Maurizio Rigatti la sceneggiatura del corto Santallegria con Serena Grandi e Monica Scattini. Nel 2012 pubblica, con il patrocinio di Roma Capitale, i racconti *Sul ciglio del dirupo*, raccolta poi pubblicata in America, presentata alla New York University e all'Ambasciata italiana di Washington che sarà inserita come testo di lettura alla Georgetown University nel seminario *Text in Context: Theories and Approaches*. Il sito ufficiale dell'autore: <http://www.emilianoreali.it>

### I libri

#### *Se bambi fosse trans?*

Meridiano Zero LAB, Pagg.100, 9 euro

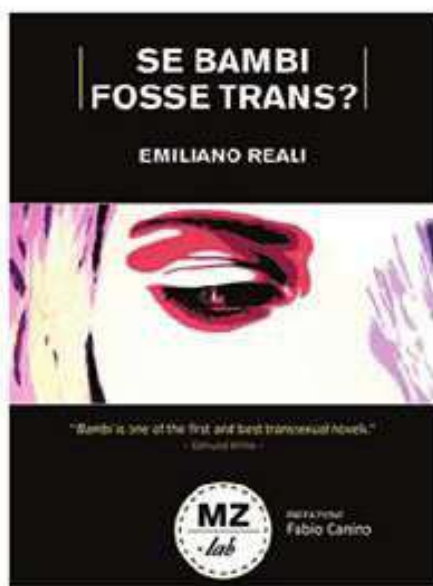
#### *Maschio o femmina?*

Meridiano Zero LAB, Pagg 128, 10 euro

In questo romanzo c'è un vero e proprio percorso che stimola alla riflessione continua non solo sull'identità di genere, ma anche su quelli che sono gli istinti e i sentimenti umani, dall'amore in tutte le sue forme all'amicizia, per toccare poi anche il dolore e la violenza brutale, che annienta dentro e fuori. Giacomo alla fine arriva a una decisione importante: il cambiamento di sesso per via chirurgica. Reali scrive per immagini, sembra di leggere una sceneggiatura di un film, e quello che si percepisce è la sua capacità nel muovere i personaggi al momento giusto, con una semplicità estrema. Non c'è mai volgarità nel linguaggio e l'equilibrio è quello necessario per capire che prima di tutto il libro parla di vita, quella vera, come ci conferma in questa intervista l'autore.

**Emiliano Reali, in 'Se Bambi fosse trans?' e nel seguito 'Maschio o femmina?' vengono affrontati argomenti complessi e spinosi e ciò che è scritto diventa una sorta di denuncia per portare alla luce una realtà che spesso si cerca di tenere nell'ombra. Da dove parte per la stesura dei suoi romanzi?**

"Per me scrivere è raccontare la vita e quelle verità mal conosciute per liberarle da stereotipi e mendaci luoghi comuni. Quindi parto da ciò che è reale,







e cosa può essere più vero dei sentimenti, dell'autenticità di chi reclama un posto nel mondo e la possibilità che nessuno lo privi della libertà? Il punto di forza di 'Se Bambi fosse trans?' è rappresentato soprattutto dalla capacità, che negli anni ha dimostrato di avere, di arrivare al cuore di un pubblico variegato ed eterogeneo, di tutte le età, che si è lasciato, piacevolmente a volte, violentemente talune altre, trasportare nella vita dei protagonisti del romanzo. 'Maschio o Femmina?' invece ha il pregio di far conoscere più a fondo, con una maggiore introspezione psicologica, i personaggi che in 'Se Bambi fosse trans?' i lettori hanno imparato ad amare. Quest'opera è inoltre più corale della precedente."

**Dal suo esordio letterario che cosa è cambiato nella sua scrittura? Quali autori del passato sono stati di supporto per la sua esperienza di narratore?**

"Scrivo da quasi quindici anni e in questo tempo sono cambiato visceralmente a livello personale, la scrittura non può che essere specchio dell'anima, quindi credo si sia evoluta, in una direzione che in assoluto non è né positiva, né negativa, ma che di certo mi rappresenta. Come atto intimistico e privato (poi-

ché generato dal cuore) lo scrivere è estremamente individuale, proprio per questo non mi rifaccio a nessuno né tantomeno ho mai avuto impulsi emulativi".

**La scrittura l'ha portata alla New York University e presso l'ambasciata Italiana di Washington. Essere conosciuti ed apprezzati all'estero è importante per un autore. Come è considerata la letteratura italiana negli Stati Uniti?**

"Dopo una lunga gavetta ricevere certi riconoscimenti accresce l'autostima e la consapevolezza che quello che fai ha un senso. In Italia 'essere' uno scrittore è difficile, non paga almeno che non si pubblichi con grandi marchi editoriali inserendosi in dinamiche commerciali consolidate. Di certo quello che ho ottenuto è stato frutto di lavoro, sudore, fatica e non di facili compromessi o scappatoie e confido che anche il mio Paese scelga di valorizzarmi prima o poi! Non ho un'idea chiara su quella che potrebbe essere la percezione che negli Usa hanno della letteratura italiana, ma posso dire che valutano la qualità di un lavoro prima di giudicarlo".

**In Italia si è parlato molto di unioni civili tra stepchild adoption e utero in affitto, qual è il tuo punto di vista in merito?**

"Sono disgustato dalla strumentalizzazione della scorretta informazione di cui ci si è serviti per ledere i diritti fondamentali di tanti individui. Sono anche offeso dall'ipocrisia e dal volta faccia di svariati protagonisti della scena politica italiana. Io sono e sarò sempre dalla parte dell'amore e della civiltà, due elementi che uniscono e che arricchiscono la società e chiunque ne faccia parte, che di certo non abitano persone che scendono in piazza per limitare la libertà di essere, amare e vivere degli 'altri'. Quindi sì al matrimonio egualitario, sì alle adozioni, sì alla gestazione per conto terzi (regolamentata come già avviene in molti paesi)".

**La felicità per te che cos'è?**

"Descrivere cosa sia la felicità è impossibile. Una persona da amare e che mi ami, con cui creare una famiglia, forse sarebbe un buon inizio per migliorare la mia esistenza."

MICHELA ZANARELLA